



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

**BANDO ERASMUS+
MOBILITA' PER STUDIO**

ANNO ACCADEMICO 2015-2016



INDICE

INDICE	2
INFORMAZIONI GENERALI	3
FINALITÀ	3
PAESI PARTECIPANTI AL PROGRAMMA ERASMUS+	3
MOBILITÀ VERSO LA SVIZZERA	3
CONTRIBUTO FINANZIARIO	3
CONTRIBUTO FINANZIARIO PER LA MOBILITÀ VERSO LA SVIZZERA	4
REQUISITI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	4
REQUISITI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ	4
INCOMPATIBILITÀ	4
REQUISITI LINGUISTICI	5
SCelta DELLE DESTINAZIONI - CONSULTARE L'ELENCO DELLE OFFERTE DISPONIBILI	6
SCelta DELLE DESTINAZIONI - CONTROLLARE CHE NON CI SIANO REQUISITI PRECLUDENTI	6
ATTIVITÀ DA SVOLGERE NELLA SEDE ESTERA E LEARNING AGREEMENT	7
PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	7
PROCEDURE DI SELEZIONE	8
CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE	8
ACCETTAZIONE POSTO SCAMBIO, RINUNCE, SUBENTRI	8
CALENDARIO DELLE SCADENZE	9
CONTATTI	9
UFFICI AMMINISTRATIVI	9
REFERENTI DI DIPARTIMENTO	9
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	10

INFORMAZIONI GENERALI

Finalità

Il programma *Erasmus+ Mobilità per Studio* consente agli studenti di trascorrere un periodo di studi continuativo presso un'Università Europea convenzionata con l'Università degli Studi di Parma.

Lo studente in mobilità:

- riceve un contributo economico;
- ha la possibilità di seguire corsi e di usufruire delle strutture disponibili presso l'Istituto ospitante senza ulteriori tasse di iscrizione (ad eccezione di piccoli contributi che vengono addebitati anche agli studenti locali), con la garanzia del pieno riconoscimento delle attività formative sostenute all'estero con esito positivo, purché approvate in sede di Learning Agreement.

Il Programma Erasmus+ consente di vivere esperienze culturali all'estero, di conoscere nuovi sistemi di istruzione superiore e di incontrare giovani di altri Paesi, partecipando così attivamente al processo di integrazione europea.

Paesi partecipanti al programma Erasmus+

E' possibile realizzare un periodo di mobilità per studio in una Università presente nei seguenti paesi partecipanti al programma Erasmus+:

- i 27 Stati membri dell'Unione europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria.
- i 3 Paesi dello Spazio Economico Europeo: Islanda, Liechtenstein e Norvegia.
- i Paesi candidati all'adesione: Turchia, l'ex Repubblica Iugoslava di Macedonia.

Mobilità verso la Svizzera

Al momento la Svizzera non partecipa al programma Erasmus+ secondo le stesse condizioni dei *Programme Countries* ovvero non riceve alcun finanziamento dall'Unione Europea per le mobilità da e verso il proprio Paese. Al fine di garantire la mobilità e le cooperazioni in essere, il Consiglio Federale Svizzero ha elaborato pertanto una soluzione transitoria e cioè il cosiddetto Swiss European Mobility Programme che, dietro stipula di un apposito accordo di collaborazione tra gli atenei europei e gli atenei svizzeri, prevede il finanziamento da parte delle università svizzere delle mobilità di tutti gli studenti sia in entrata che in uscita (per il finanziamento vedi voce "*Contributo finanziario*").

Agli studenti che partecipano per le sedi svizzere si applicano tutti i *requisiti* previsti dal presente bando Erasmus+ Studio a.a. 2015-16: *requisiti generali di ammissibilità*, i *requisiti linguistici*, le *procedure di selezione* e le *incompatibilità* ad eccezione di quella relativa ai 12 mesi per ciclo che è propria del programma Erasmus+.

Contributo finanziario

I finanziamenti per gli studenti in mobilità per studio Erasmus+ non sono borse di studio che coprono tutte le spese, ma sono da considerare come un contributo alle maggiori spese legate al soggiorno all'estero.

I finanziamenti sono costituiti da:

- Il contributo dell'Unione Europea. Si tratta di un importo rapportato al paese di destinazione dello studente in mobilità e ai giorni di effettiva permanenza all'estero. In particolare, i finanziamenti sono distinti per i seguenti tre gruppi di paesi di destinazione classificati in base al costo della vita:
 - **Gruppo 1** (costo della vita alto): Austria, Danimarca, Finlandia, Francia, Irlanda, Liechtenstein, Norvegia, Svezia, Regno Unito;
 - **Gruppo 2** (costo della vita medio): Belgio, Croazia, Repubblica Ceca, Cipro, Germania, Grecia, Islanda, Lussemburgo, Olanda, Portogallo, Slovenia, Spagna, Turchia;
 - **Gruppo 3** (costo della vita basso): Bulgaria, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Romania, Slovacchia, l'ex Repubblica Iugoslava di Macedonia.

Contributo di Mobilità verso paesi del gruppo 1: **€280 mensili**

Contributo di Mobilità verso paesi del gruppo 2: **€230 mensili**

Contributo di Mobilità verso paesi del gruppo 3: **€230 mensili**

- L'integrazione da parte dell'Università degli Studi di Parma e del Ministero Istruzione Università e Ricerca. Questo importo non è ancora noto in quanto viene stabilito in base ai fondi disponibili a bilancio e al numero totale delle mensilità da finanziare. L'erogazione è perciò prevista a fine 2016.
- Un eventuale contributo aggiuntivo per gli assistiti ER.GO (Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia-Romagna). Per informazioni, contattare direttamente ER.GO: via Santa Maria Maggiore 4, 40121 Bologna, tel. 051 6436900, info@er-go.it, www.er-go.it.
- Eventuali finanziamenti speciali per gli studenti in situazione di handicap o per studenti provenienti da fasce socio-economiche svantaggiate che possono essere stanziati dall'Unione Europea. La disponibilità dei contributi speciali per

studenti in situazione di handicap sarà resa nota direttamente ai vincitori che comunicheranno tale condizione in fase di accettazione.

Contributo finanziario per la mobilità verso la Svizzera

Il finanziamento dei periodi di mobilità degli studenti che si recheranno in Svizzera nell'a.a. 2015/16 è a carico delle università svizzere e non è ancora noto. Nell'a.a. 2014/15 il finanziamento era compreso tra CHF 360 e CHF 420 (circa EUR 300-350). Tale finanziamento non è pertanto un finanziamento comunitario. Per questo motivo non può essere integrato dal contributo aggiuntivo per le fasce socio economiche svantaggiate e per bisogni speciali (che sono legate al contributo Erasmus+).

E', invece, riconosciuta l'integrazione dell'Università degli Studi di Parma ed è possibile richiedere l'eventuale contributo aggiuntivo per gli assistiti ER.GO. Per informazioni su quest'ultimo, contattare direttamente ER.GO: via Santa Maria Maggiore 4, 40121 Bologna, tel. 051 6436900, info@er-go.it, www.er-go.it.

Tutti i finanziamenti (Erasmus+ e Svizzera) sono assegnati esclusivamente per lo svolgimento all'estero di attività ammissibili (vedi "Attività da svolgere nella sede estera e Learning Agreement"), la cui durata sia di almeno 3 mesi (90 giorni) e non superiore ai 12 mesi. Il periodo si deve svolgere tra il 1°giugno 2015 ed il 30 settembre 2016 e **deve essere continuativo** (non è possibile cioè svolgere alcun tipo di attività presso l'Università degli Studi di Parma).

N.B.:

I finanziamenti Erasmus+ sono inoltre legati agli studi e/o attività svolti all'estero e all'ottenimento del riconoscimento di essi da parte del proprio Consiglio di Corso di Studio: gli studenti che non completano alcuna attività di studio con risultato soddisfacente, che non ottengono alcun riconoscimento da parte del loro Corso di Studi di attività sostenute, o che non chiedono alcun riconoscimento, dovranno restituire l'intero ammontare dei finanziamenti ricevuti.

REQUISITI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Requisiti generali di ammissibilità

Per potersi candidare al bando Erasmus+ - Mobilità per Studio a.a. 2015/16 - è necessario:

1. essere iscritti all'Università degli Studi di Parma nell'anno accademico 2014/15, indipendentemente dal paese di cittadinanza;

N.B.: Gli studenti con cittadinanza di uno dei Paesi partecipanti ad ERASMUS+ e iscritti all'Università degli Studi di Parma sono eleggibili per la mobilità presso un'università del loro Paese di origine a patto che non siano ancora residenti in tale Paese; in ogni caso, nel processo di selezione, non sarà data loro alcuna priorità. Essi dovranno, inoltre, ottenere, prima di poter confermare l'accettazione del posto scambio, il nulla osta da parte dell'università ospitante.

2. possedere adeguate competenze linguistiche (vedi paragrafo *Requisiti Linguistici*);
3. presentare un progetto di studio degli insegnamenti da seguire nella sede partner e le relative motivazioni (vedi paragrafo *Attività da svolgere nella sede estera e Learning Agreement*);
4. provvedere al rinnovo dell'iscrizione per l'a.a. 2015/2016 entro le scadenze fissate. Solo qualora l'attività di studio da svolgere all'estero consista nella preparazione della tesi di Laurea, lo studente non è tenuto al pagamento delle tasse di iscrizione al nuovo anno accademico se presenta, nei termini previsti, la domanda di Laurea da sostenere entro la sessione straordinaria dell'a.a. 2014/15, ovvero febbraio-marzo 2016. Gli studenti che, al momento della candidatura, sono iscritti al terzo anno della laurea di primo livello o fuori corso e prevedono di laurearsi entro l'a.a. 2014/15, dovranno risultare iscritti ad una laurea magistrale nell'a.a. 2015/16. **In particolare questi studenti potranno candidarsi solo per posti di scambio dove sia possibile partire nel secondo semestre**, pena l'esclusione della candidatura dal bando. In nessun caso è possibile anticipare la partenza al primo semestre, anche in presenza di nulla osta da parte dell'Università ospitante. In caso di candidatura per scambi di durata superiore ai 6 mesi, la permanenza presso l'ateneo ospitante sarà determinata in base al calendario delle attività didattiche dell'Università ospitante e in base al certificato di periodo rilasciato al termine del periodo di studio. In ogni caso, lo studente in mobilità non potrà conseguire il titolo di studio finale prima della conclusione del periodo di studio all'estero e previo riconoscimento dell'attività lì svolta.

Incompatibilità

Gli studenti che si candidano al Bando Erasmus+ - Mobilità per Studio - :

- possono ottenere una borsa Erasmus+ per ogni ciclo di studi (triennale, magistrale e dottorato) e per un periodo complessivo non superiore ai 12 mesi per ogni ciclo; nel caso dei cicli unici (es.: Medicina o Giurisprudenza) il numero massimo dei mesi è 24. Precedenti esperienze di mobilità Erasmus, Erasmus Placement, Erasmus Mundus Azione 1 (solo per coloro che hanno utilizzato fino all'a.a. 2010/11 borse Erasmus per effettuare la mobilità strutturata) effettuate nell'ambito del programma Lifelong Learning Programme devono essere considerate ai fini del calcolo dei mesi già fruiti, al fine di verificare che lo studente non abbia già raggiunto o superato i 12 mesi previsti per ciclo.
- non possono usufruire, nello stesso periodo in cui si beneficia del finanziamento per il progetto Erasmus+, di altro tipo di contributo comunitario (comprese le borse per frequentare Joint Master Degree - ex Erasmus Mundus Azione 1) o derivante da fondi dell'Università degli Studi di Parma assegnato per trascorrere un periodo di mobilità all'estero (fatta salva diversa espressa indicazione);

- se risultano assegnatari del posto scambio Erasmus+, non possono, nello stesso anno accademico, beneficiare di altri posti scambio con la stessa finalità (studio); possono invece beneficiare di posti scambio con finalità diverse (tirocinio e ricerca per la tesi, oppure studio e tirocinio).

Gli iscritti ai dottorati, che risultano vincitori del presente bando, devono scegliere se usufruire del contributo *Erasmus+ Mobilità per Studio* o della maggiorazione della borsa di dottorato per il periodo all'estero.

Requisiti linguistici

Secondo le disposizioni della Guida al Programma Erasmus+ della Commissione Europea, è fortemente raccomandata una adeguata conoscenza della lingua del Paese di destinazione ed è requisito preferenziale per partecipare alla mobilità.

Per i Paesi dell'Europa settentrionale (Belgio – area fiamminga, Danimarca, Finlandia, Norvegia, Olanda, Svezia) e quelli di lingua minoritaria (Bulgaria, Croazia, Estonia, Grecia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, Slovenia, Ungheria, Turchia) l'INGLESE è considerata lingua veicolare.

Al fine di garantire agli studenti in mobilità Erasmus+ una verifica puntuale del loro livello di conoscenza linguistica, in modo che acquisiscano consapevolezza della loro capacità di effettuare un periodo di mobilità all'estero, l'Università degli Studi di Parma prevede, per il bando 2015/2016, la verifica obbligatoria delle competenze linguistiche contestualmente alla presentazione della domanda di candidatura.

Si ricorda che tali test (Test di Livello – Language Placement Test) hanno l'obiettivo di:

- a) dare consapevolezza agli studenti del loro livello di competenza linguistica in tempi utili per poter provvedere a un miglioramento;
- b) fornire ai docenti proponenti uno strumento omogeneo per la valutazione degli studenti nella formulazione delle graduatorie;
- c) armonizzare la conoscenza della lingua straniera con i requisiti della sede di destinazione.

Per poter presentare la candidatura al bando Erasmus+ 2015/16, è richiesto pertanto il sostenimento obbligatorio del Language Placement Test.

Le sessioni di test di accertamento delle lingue francese, inglese, spagnolo e tedesco sono previste nelle date di seguito indicate:

1. LUNEDI' 30 MARZO 2015 dalle ore 9.00 alle ore 18.00 per la lingua inglese, a intervalli di 60 minuti tra una sessione e la successiva (9 sessioni da 82 posti ciascuna);
2. LUNEDI' 30 MARZO 2015 dalle ore 15.00 alle ore 18.00 per la lingua tedesca, a intervalli di 60 minuti tra una sessione e la successiva (3 sessioni da 82 posti ciascuna);
3. MARTEDI' 31 MARZO 2015 dalle ore 9.00 alle ore 13.00 per la lingua francese, a intervalli di 60 minuti tra una sessione e la successiva (4 sessioni da 82 posti ciascuna);
4. MARTEDI' 31 MARZO 2015 dalle ore 9.00 alle ore 13.00 per la lingua spagnola, a intervalli di 60 minuti tra una sessione e la successiva (4 sessioni da 82 posti ciascuna).

Tutti i test si terranno presso i laboratori informatici della Sede Didattica di Ingegneria, Campus Universitario (capolinea bus urbani, direzione Campus, n. 7 e n. 21).

La partecipazione al test è requisito di accesso al bando e il suo risultato costituirà elemento di valutazione ai fini della collocazione nella graduatoria. E' possibile sostenere il test **una sola** volta per un massimo di DUE lingue.

Per i paesi in cui è indicata una doppia lingua, è possibile effettuare il test a scelta in una delle due lingue.

Le **iscrizioni ai test** devono essere **perfezionate** dal 16 al 26 Marzo 2015 inviando una e-mail all'indirizzo relint@unipr.it, indicando nome, cognome, numero di matricola, corso di studi di appartenenza e lingue scelte per il test (per un massimo di DUE lingue). L'Ufficio provvederà ad inviare ai candidati una risposta contenente il giorno e la sessione oraria del test riservata. Il mancato sostenimento del test di lingua invaliderà la domanda di candidatura.

Non sono previste sessioni di recupero.

Tutti gli studenti dovranno obbligatoriamente sostenere l'accertamento linguistico, salvo rientrare nelle **categorie di esonero** elencate di seguito.

Sono esonerati dal sostenere gli accertamenti gli studenti che:

- a) siano iscritti a Corsi di studio interamente impartiti in lingua inglese (LM in International Business Development oppure LM in Telecommunication Engineering). Questi studenti dovranno, però, presentare adeguata certificazione (o sostenere l'accertamento) se intendono presentare la loro candidatura per una sede che non prevede l'inglese come lingua di insegnamento o lingua veicolare;
- b) abbiano conseguito un certificato ufficiale rilasciato da uno degli Enti Certificatori previsti nella tabella di equipollenza del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Non sono considerati validi certificati che riportino una data anteriore all'1/1/2013, indipendentemente dalla durata ufficiale del test stabilita dall'Ente Certificatore.

Tutte le candidature che risulteranno prive di quanto sopra descritto e nelle modalità sopra elencate (accertamenti ed eventuali esoneri) saranno ritenute incomplete e di conseguenza escluse.

ATTENZIONE:

Gli accertamenti linguistici di cui al paragrafo precedente sono necessari per l'ammissione della candidatura e possono essere più bassi rispetto ai requisiti linguistici richiesti dalle Università partner. Pertanto lo studente è tenuto a:

- a) verificare i requisiti linguistici richiesti dall'università presso cui intende svolgere un periodo Erasmus+
- b) verificare nel dettaglio dell'offerta del singolo scambio:
 - i. l'eventuale livello linguistico minimo richiesto dal Dipartimento di afferenza dell'offerta;
 - ii. eventuali ulteriori annotazioni relative alla lingua riportate dal docente responsabile.

Es. 1: Molte università olandesi richiedono un certificato TOEFL che gli studenti Erasmus+ devono presentare contestualmente all'invio dell'application form. Gli studenti che, perciò, risulteranno vincitori di un posto presso una di queste università, dovranno comunque munirsi del certificato richiesto entro le scadenze indicate dall'università stessa.

La mancanza dei requisiti linguistici richiesti da parte dell'università partner, che devono essere dimostrati in sede di application, può essere motivo di rifiuto da parte della stessa ad accogliere lo studente in mobilità, pur avendo lo studente superato la selezione del bando dell'Università degli Studi di Parma.

A tutti gli studenti vincitori sarà comunque richiesto di sostenere un test di livello on-line (Online Linguistic Support - OLS) fornito dalla Commissione Europea per le seguenti lingue: inglese, francese, tedesco, spagnolo e olandese (per questa lingua solo nel caso fosse richiesto dall'università straniera) da sostenere prima della partenza ed al rientro dal soggiorno. La frequenza del modulo online OLS (il cui accesso è registrato dall'utilizzo di una username e di una password personali che saranno fornite dall'Erasmus and International Home di Ateneo) è obbligatoria ed al sostenimento del test finale è legata la corresponsione del contributo di mobilità Erasmus Plus.

Scelta delle destinazioni – consultazione dell'elenco delle offerte disponibili

È possibile presentare domanda per un massimo di TRE destinazioni diverse (comunque corrispondenti a non più di DUE diverse lingue), afferenti alla disciplina coerente con il proprio corso di studi.

Le caratteristiche delle offerte possono subire variazioni nel corso del periodo in cui il bando è pubblicato, poiché le università partner potrebbero comunicare variazioni che potrebbero influire ad esempio sulle tipologie di corsi di laurea ai quali l'offerta si riferisce.

Le offerte che riportano l'indicazione "offerta non ancora confermata dall'università partner" segnalano che, al momento della pubblicazione, per quell'offerta di scambio l'università partner non ha ancora garantito la disponibilità ad accogliere gli studenti dell'Università degli Studi di Parma. È importante sapere che i termini di questi accordi potrebbero subire modifiche a bando già pubblicato e/o che, se si presenta domanda per una di queste sedi e si viene poi selezionati, in mancanza di successiva conferma dell'accordo da parte dell'università partner, non è garantito che si riuscirà ad usufruire realmente del posto scambio.

Per quanto riguarda l'apertura agli anni d'iscrizione è necessario tenere presente che:

- a) gli anni d'iscrizione ai quali sono aperte le offerte si riferiscono all'anno in cui si effettua il soggiorno. Quindi se, per esempio, un'offerta inclusa in questo bando (che si riferisce all'a.a. 2015/16) è aperta al 2° anno della Laurea Triennale, gli studenti che nell'a.a. 2014/15 si trovano al 1° anno possono fare domanda, perché nell'a.a. 2015/16 saranno al 2° anno.
- b) gli studenti, che nell'a.a. 2014/15 sono iscritti al 3° anno della Laurea Triennale, possono partire utilizzando offerte aperte alla Laurea Triennale solamente se nell'a.a. 2015/16 saranno iscritti in qualità di fuori corso. Possono, invece, candidarsi su offerte aperte alla Laurea Magistrale presentando la candidatura per "carriera futura", tenendo presente che il periodo di studio all'estero potrà essere fruito soltanto dopo l'effettivo conseguimento della Laurea Triennale e la formalizzazione dell'iscrizione al corso di Laurea Magistrale dichiarato in sede di candidatura; nel caso in cui ci si iscriva ad un corso di Laurea Magistrale diverso, tale corso dovrà in ogni caso essere presente nelle aperture dell'offerta per poter usufruire dello scambio. Gli studenti che si candidano su carriera futura possono effettuare la mobilità solo nel secondo semestre, anche se si candidano ed ottengono il contributo per scambi di durata superiore (ad es. 10 o 12 mesi); in questi casi il periodo previsto nell'offerta sarà ridotto al rientro sulla base del certificato di periodo rilasciato dall'università partner.

Scelta delle destinazioni – verifica dei requisiti dettati dall'università ospitante

Una volta individuate le offerte che interessano, occorre controllare sul sito internet delle sedi partner coinvolte che non ci siano delle condizioni che possano precludere la partenza: *application deadline* troppo ravvicinate, requisiti linguistici troppo alti, incompatibilità delle materie didattiche. Inoltre è utile, in questa fase, consultare il docente proponente, anche quando il colloquio non è stato indicato come requisito obbligatorio nella scheda relativa all'offerta.

Le università partner possono non accettare gli studenti, anche se sono risultati vincitori della selezione effettuata dall'Università degli Studi di Parma. Di norma, ed a titolo informativo, si riportano i motivi per cui gli studenti selezionati possono non essere accettati dall'università partner:

- a) **Le scadenze legate alla procedura di iscrizione (*application procedure*) della sede partner.** Molte università partner prevedono che lo studente selezionato, entro scadenze tassative, provveda a compilare e spedire l'*application form* (ovvero moduli di registrazione, di prenotazione alloggio, di iscrizione ai corsi, ecc.). Il mancato invio dell'*application form* entro la scadenza fissata comporta l'automatico rifiuto ad accogliere lo studente. In alcuni casi la scadenza fissata dall'università partner può essere molto vicina al periodo in cui l'Università degli Studi di Parma pubblica le graduatorie oppure alla data di accettazione del posto scambio da parte dello studente. Si invitano, pertanto, gli studenti a consultare, già prima di presentare la domanda, il sito internet dell'università partner prescelta in modo da conoscere per tempo le eventuali scadenze da questa stabilite.

- b) **I requisiti linguistici posti dalla sede partner.** Nonostante il nostro ateneo richieda a tutti gli studenti interessati al programma Erasmus+ di sostenere un accertamento linguistico, o di attestare la propria conoscenza linguistica nelle modalità previste nella sezione "requisiti linguistici" del presente bando, bisogna tener conto del fatto che sempre più sedi richiedono una competenza linguistica di alto livello, il più delle volte certificata attraverso certificazioni internazionali. Ci si deve informare circa i requisiti posti dalla sede partner consultando il relativo sito internet o contattando direttamente l'Ufficio Relazioni Internazionali della sede partner. Si precisa che, nella maggior parte dei casi, il possesso del requisito linguistico viene richiesto dalle università partner al momento dell'invio dell'application form.
- c) **L'eventuale incompatibilità tra il piano di studio e l'offerta didattica della sede partner.** Prima di fare domanda, occorre informarsi sulle possibilità di studio presso le sedi estere, per non rischiare che la sede partner non accetti la proposta di programma di studio. Per ulteriori dettagli è consigliabile contattare il Referente Erasmus del Dipartimento proponente l'offerta e consultare il sito internet della sede partner.
- d) **Le modalità di ingresso e di soggiorno nel paese estero.** Occorre informarsi, tramite l'università partner o gli enti preposti (ambasciate e consolati), sulle procedure richieste per l'ingresso e il soggiorno temporaneo nel paese estero: se occorre ottenere il visto d'ingresso, quali sono le tempistiche e le procedure da perseguire, le modalità di richiesta dell'eventuale permesso di soggiorno/residenza temporanea. Tutte queste informazioni non sono disponibili presso gli uffici dell'Università degli Studi di Parma, ma unicamente presso quelli dell'università estera.

Tutti questi fattori spesso cambiano di anno in anno, per cui non sempre è stato possibile inserirli nelle singole schede riferite alle singole offerte. È per questo che si raccomanda agli studenti di informarsi sui requisiti autonomamente e prima di fare domanda, perché non sarà possibile modificare o integrare le domande una volta presentate.

In ogni caso si ricorda agli studenti assegnatari di un posto scambio che la decisione finale circa l'ammissione spetta, in ogni caso, alle università ospitanti e non è previsto, in caso di rifiuto, un ricollocamento da parte dell'ateneo di Parma.

Attività da svolgere nella sede estera e Learning Agreement

Ai fini della candidatura è inoltre necessario indicare le attività didattico-formative che si intendono svolgere all'estero. Si ribadisce che queste informazioni sono indicative e che non precludono la possibilità di scegliere altre attività per il piano di studio ufficiale (il Learning Agreement) che va fatto approvare e sottoscrivere dal Consiglio di Corso di Studio, o dal Referente Erasmus Plus, prima della partenza.

A tale proposito si precisa che le attività consentite nel corso del periodo di mobilità sono:

- a) attività formative (insegnamenti) e relative prove di accertamento (esami);
- b) preparazione della tesi di laurea o di dottorato;
- c) tirocinio (solo se previsto dall'ordinamento didattico, e concordatone la realizzabilità con la sede ospitante);
- d) frequenza (sarà ritenuta valida solo quella relativa ad attività didattiche non ancora seguite presso l'Università degli Studi di Parma, e comunque solo se approvata dal Consiglio di Corso di Studio in sede di approvazione del Learning Agreement; per ulteriori informazioni rivolgersi al Referente di Dipartimento proponente).

N.B. I medici in formazione specialistica devono concordare il percorso formativo all'estero con il direttore della scuola di specializzazione e conseguire la relativa autorizzazione da parte del Consiglio della Scuola. Devono altresì verificare la copertura assicurativa con gli uffici competenti.

Analogamente i dottorandi devono concordare il percorso formativo all'estero con il coordinatore del dottorato.

Presentazione della domanda

Ciascun candidato è invitato a compilare la domanda di partecipazione (ALLEGATO 1 del presente bando), all'interno della quale può indicare un massimo di TRE diverse sedi partner (comunque corrispondenti a non più di DUE diverse lingue). La domanda, scaricabile dal sito www.unipr.it (link "Internazionale") e compilata in ogni sua parte, **deve essere presentata in DUPLICE COPIA entro e non oltre le ore 12.00 di venerdì 3 APRILE 2015 all'Ufficio Protocollo di Ateneo (Sede Centrale, via Università 12 – 43121 Parma)**. Nel caso di domande inviate a mezzo posta, NON fa fede il timbro postale di spedizione.

Si rammenta che il mancato sostenimento del test linguistico di cui al capitolo "Requisiti linguistici" (vedi sopra) invaliderà la domanda di partecipazione, anche se questa dovesse essere già stata depositata presso l'Ufficio Protocollo di Ateneo.

NON SARANNO ACCETTATE DOMANDE INCOMPLETE.

NON SARA' POSSIBILE MODIFICARE O ANNULLARE SUCCESSIVAMENTE LE DOMANDE PRESENTATE.

Al termine della presentazione della domanda:

1. gli uffici effettuano tutte le verifiche sui requisiti di partecipazione delle candidature e le ammettono alla valutazione;
2. i Referenti di Dipartimento e le relative Commissioni valutano le candidature (eventualmente convocando i candidati) e comunicano agli uffici le graduatorie, le quali sono successivamente rese disponibili sul portale di Ateneo.

PROCEDURE DI SELEZIONE

Criteri per la formulazione delle graduatorie

I criteri per la formulazione delle graduatorie non sono uniformi per tutti i Dipartimenti di Ateneo. Ciascun Dipartimento può adottare criteri di selezione particolari, laddove questi siano considerati fondamentali al fine di selezionare i profili più adatti di candidati da inviare presso le istituzioni partner.

I criteri di selezione adottati da ciascun Dipartimento o Macro-area disciplinare sono descritti nell'ALLEGATO 2 del presente bando "Criteri di Selezione e Sedi di Destinazione".

Per eventuali posti scambio non attribuiti, si prevede un'eventuale riapertura del bando previa verifica della disponibilità di fondi per finanziare le relative borse. Le modalità e le scadenze saranno rese note sulla pagina "Internazionale" del Portale di Ateneo (www.unipr.it) a fine aprile / inizio maggio 2015.

Accettazione posto scambio, rinunce, subentri

Dopo la scadenza per la presentazione delle domande (vedi calendario più avanti), i Referenti di Dipartimento e le relative Commissioni valutano le candidature (eventualmente convocando i candidati) e comunicano agli uffici le graduatorie, le quali sono successivamente rese disponibili sul portale di Ateneo.

Dopo la pubblicazione delle graduatorie, i vincitori devono confermare l'accettazione del posto scambio, per iscritto presso la Erasmus and International Home di Ateneo, entro una settimana (vedi calendario più avanti). Dopo tale scadenza, i vincitori che non hanno accettato vengono automaticamente depennati dalle graduatorie lasciando il posto disponibile agli studenti che li seguono in graduatoria.

In caso di eventuali rinunce, gli uffici provvederanno a contattare gli studenti successivi in graduatoria via e-mail utilizzando la casella di posta elettronica istituzionale (nome.cognome@studenti.unipr.it) e nella comunicazione sarà indicata la scadenza (di norma una settimana) entro la quale confermare l'accettazione; se tale scadenza non sarà rispettata, gli uffici procederanno a contattare gli studenti che li seguono in graduatoria. Occorre, pertanto, prestare la massima attenzione alle scadenze e controllare la casella di posta elettronica.

Dopo aver confermato l'accettazione del posto scambio lo studente deve:

- a) sottoscrivere un "Contratto Individuale" con l'Università degli Studi di Parma contenente clausole minime definite dalla Commissione Europea (è un contratto che sottoscrivono tutti gli studenti Erasmus+ di tutti i Paesi aderenti al Programma);
- b) definire e far approvare (e sottoscrivere) dal proprio Consiglio di Corso di Studi, oppure Referente Erasmus Plus, il piano di studio, anche chiamato Learning Agreement, che servirà successivamente al riconoscimento delle attività da svolgere all'estero;
- c) adempiere alle richieste amministrative (application procedure) poste dalla sede partner (application form, attestazioni linguistiche ed eventuale altra documentazione).

Benché sia l'Erasmus and International Home a "nominare" i vincitori (cioè a comunicare alla sede partner chi sono i vincitori della selezione), è comunque compito dello studente stesso informarsi sugli adempimenti amministrativi e le relative scadenze poste dalle sedi partner, e osservarli, pena il rischio di non essere accettato dalla sede partner nonostante sia risultato vincitore dalla selezione (il bando) organizzata dall'Università degli Studi di Parma.

E' possibile rinunciare al posto scambio dopo averlo accettato, semplicemente comunicando la rinuncia, utilizzando l'apposito modulo disponibile online, all'Erasmus and International Home di Ateneo. La rinuncia è permessa solo per gravi motivi di ordine personale, o nel caso in cui vi siano stati cambiamenti nell'offerta didattica della sede partner che non consentono allo studente vincitore di svolgere alcun tipo di attività didattica. Occorre, una volta accertata l'impossibilità di usufruire del posto scambio, comunicare la rinuncia al più presto, e preferibilmente entro il 31 luglio 2015. Solo per le rinunce effettuate entro questa data, infatti, si potrà procedere con lo scorrimento delle graduatorie degli idonei. In tutti i casi successivi di rinuncia, il posto scambio andrà vacante e non vi sarà possibilità di riassegnarlo.

La rinuncia motivata al posto scambio non comporta alcuna penalizzazione dal punto di vista didattico, né rispetto alla partecipazione a bandi successivi.

N.B.:

TUTTE LE ATTIVITÀ ED I RELATIVI FINANZIAMENTI PREVISTI DAL PRESENTE BANDO SONO SUBORDINATI ALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO FINANZIARIO ERASMUS+ - MOBILITÀ PER STUDIO A.A. 2015/16 TRA L'AGENZIA NAZIONALE INDIRE/ERASMUS+ E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA. PERTANTO LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO È DA INTENDERSI SOTTO CONDIZIONE.

CALENDARIO DELLE SCADENZE

Venerdì 6 Marzo 2015

Pubblicazione bando.

Giovedì 26 Marzo 2015 – ore 12.00

Termine ultimo per la prenotazione via e-mail (relint@unipr.it) ai test di valutazione linguistica.

Lunedì 30 Marzo 2015 – dalle ore 9.00 alle ore 18.00

Test obbligatori di valutazione linguistica per la lingua inglese e tedesca (questa solo dalle ore 15.00 alle ore 18.00) presso i laboratori informatici della sede didattica di Ingegneria.

Martedì 31 Marzo 2015 – dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Test obbligatori di valutazione linguistica per la lingua francese e spagnola presso i laboratori informatici della sede didattica di Ingegneria.

Venerdì 3 Aprile 2015, ore 12.00

Scadenza per la presentazione della candidatura (da consegnare all'Ufficio Protocollo).

Mercoledì 15 aprile 2015

Pubblicazione delle graduatorie.

Lunedì 20 aprile 2015

Scadenza per l'accettazione dei posti vinti riferiti alla graduatoria pubblicata.

CONTATTI

Uffici amministrativi

UOS Internazionalizzazione – Erasmus and International Home

P.le San Francesco, 3 – 43121 Parma

Tel: +39.0521.904203

e-mail: erasmus@unipr.it relint@unipr.it

Orario di sportello:

lunedì, martedì, mercoledì, venerdì: 9:00 – 12:00 – giovedì: 9.00 – 13.00

Referenti di Dipartimento

DIPARTIMENTO	REFERENTE	RUOLO E/O AMBITO	E-MAIL ADDRESS
Antichistica, Lingue, Educazione e Filosofia - A.L.E.F.	Prof. Olga Perotti	Coordinamento dipartimentale	olga.perotti@unipr.it
	Prof. Stefano Beretta (Lingua tedesca)	Lingue straniere	stefano.beretta@unipr.it
	Prof. Michela Canepari (Lingua inglese)		michela.canepari@unipr.it
	Prof. Maria Joaquina Valero Gisbert (Lingua spagnola)		mariajoaquina.valerogisbert@unipr.it
	Prof. Elena Pessini (Lingua francese)		elena.pessini@unipr.it
	Prof. Italo Testa		italo.testa@unipr.it
	Prof. Wolfgang Andreas Huemer	Filosofia	wolfgang.huemer@unipr.it
	Prof. Damiano Felini	Pedagogia	damiano.felini@unipr.it
	Prof. Paolo Rinoldi	Italianistica contemporanea	paolo.rinoldi@unipr.it
	Prof. Gualtiero Rota	Italianistica classica	gualtiero.rota@unipr.it
Bioscienze	Prof. Elena Maestri	Coordinamento dipartimentale e Biotecnologia	elena.maestri@unipr.it
	Prof. Anna Maria Sanangelantoni	Scienze Ambientali	annamaria.sanangelantoni@unipr.it
	Prof. Andrea Sgoifo	Biologia	andrea.sgoifo@unipr.it
	Prof. Giampaolo Rossetti	Ecologia	giampaolo.rossetti@unipr.it
Chimica	Prof. Alessandro Casnati	Coordinamento Dipartimentale	alessandro.casnati@unipr.it

Economia	Prof. Paolo Fabbri	Coordinamento Dipartimentale	paolo.fabbri@unipr.it
	Prof. Gino Favero	Coordinamento Dipartimentale per la mobilità in entrata	gino.favero@unipr.it
Farmacia	Prof. Paolo Colombo	Coordinamento Dipartimentale	paolo.colombo@unipr.it
	Prof. Alessandra Rossi	Mobilità studenti	alessandra.rossi@unipr.it
	Prof. Marco Radi	Mobilità studenti	marco.radi@unipr.it
Fisica e Scienze della Terra	Prof. Maria Grazia Bridelli	Coordinamento Dipartimentale e Fisica	mariagrazia.bridelli@unipr.it
	Prof. Andrea Artoni	Geologia	andrea.artoni@unipr.it
	Prof. Danilo Bersani	Scienze per la Conservazione e il Restauro	daniilo.bersani@unipr.it
Giurisprudenza	Prof. Alberto Cadoppi	Coordinamento Dipartimentale	alberto.cadoppi@unipr.it
	Prof. Malaika Bianchi	Studi Giuridici	malaika.bianchi@unipr.it
	Prof. Veronica Valenti		veronica.valenti@unipr.it
	Prof. Chiara Scivoletto	Servizio Sociale	chiara.scivoletto@unipr.it
	Prof. Cesare Pitea	Scienze Politiche	cesare.pitea@unipr.it
Ingegneria Industriale	Prof. Roberto Montanari	Coordinamento Dipartimentale e Ingegneria Gestionale	roberto.montanari@unipr.it
	Prof. Gianni Nicoletto	Ingegneria Meccanica e Industriale	gianni.nicoletto@unipr.it
Ingegneria dell'Informazione	Prof. Paolo Cova	Coordinamento Dipartimentale e Ingegneria Elettronica	paolo.cova@unipr.it
	Prof. Massimo Bertozzi	Ingegneria Informatica	massimo.berozzi@unipr.it
	Prof. Armando Vannucci	Ingegneria delle Telecomunicazioni	armando.vannucci@unipr.it
Ingegneria Civile, dell'Ambiente, del Territorio e Architettura	Prof. Enrico Prandi	Architettura	enrico.prandi@unipr.it
	Prof. Gabriele Tebaldi	Ingegneria Civile	gabriele.tebaldi@unipr.it
Lettere, Arti, Storia e Società - L.A.S.S.	Prof. Marco Mezzadri	Coordinamento Dipartimentale	marco.mezzadri@unipr.it
	Prof. Roberta Gandolfi	Beni Artistici e dello Spettacolo	robertapietangelagandolfi@unipr.it
	Prof. Luisa Molinari	Psicologia	luisa.molinari@unipr.it
	Prof. Marina Gazzini	Storia	marina.gazzini@unipr.it
	Prof. Isotta Piazza	Giornalismo	isotta.piazza@unipr.it
Matematica e Informatica	Prof. Alessandro Dal Palù	Informatica	alessandro.dalpalu@unipr.it
	Prof. Fiorenza Morini	Matematica	fiorenza.morini@unipr.it
	Prof. Paola Vighi	Mobilità docente	paola.vighi@unipr.it
Medicina e Chirurgia	Prof. Mara Bonelli	Medicina Clinica e Sperimentale	mara.bonelli@unipr.it
	Prof. Alessandra Dei Cas		alessandra.deicas@unipr.it
	Prof. Marcello Giuseppe Maggio		marcellogiuseppe.maggio@unipr.it
	Prof. Maria Cristina Arcangeletti	Medicina Clinica e Sperimentale e Laurea in Scienze Biomediche	mariacristina.arcangeletti@unipr.it
	Prof. Enrico Sasso	Fisioterapia	enrico.sasso@unipr.it
	Prof. Roberto Sala	Odontoiatria, Ortottica e Scienze dello Sport	roberto.sala@unipr.it
	Dott. Carlo Galli		carlo.galli1@unipr.it
	Prof. Luca Ampollini	Infermieristica	luca.ampollini@unipr.it
Prof. Andrea Sgoifo	Neuroscienze – Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive	andrea.sgoifo@unipr.it	
Medicina Veterinaria	Prof. Benedetta Passeri	Coordinamento Dipartimentale	benedetta.passeri@unipr.it
Scienze degli Alimenti	Prof. Chiara Dall'Asta	Coordinamento Dipartimentale	chiara.dallasta@unipr.it
Referente Studenti con disabilità e fasce deboli	Prof.ssa Emilia Wanda Caronna		emiliawanda.caronna@unipr.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) Responsabile del procedimento è il Dott. Alessandro Bernazzoli, responsabile della UOS Internazionalizzazione.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale come previsto dalla norma vigente. La richiesta dovrà pervenire alla UOS Internazionalizzazione - Ufficio Erasmus and International Home, P.le San Francesco 3 – 43121 Parma, compilando l'apposito modulo da richiedere all'Ufficio stesso.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lg. 30.06.03 n. 196 "Codice in materia di dati personali"

1. Finalità del trattamento.

L'Università degli Studi di Parma procederà al trattamento dei dati forniti esclusivamente per fini istituzionali e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali. In particolare, il trattamento dei dati personali richiesti è finalizzato alla determinazione delle graduatorie per l'assegnazione dei posti scambio e del contributo economico.

2. Modalità del trattamento e soggetti interessati.

Il trattamento dei dati personali è effettuato sia mediante sistemi informatici sia in forma manuale su supporto cartaceo, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali (d.lgs. 196/03). Tali dati potranno essere trasmessi a soggetti esterni, sia per la procedura di valutazione dei candidati sia per il contributo economico o di ulteriori contributi a sostegno della mobilità.

3. Titolare del trattamento dei dati:

E' titolare del trattamento dei dati, in relazione determinazione delle graduatorie per l'assegnazione dei posti scambio e del contributo economico, l'Università degli Studi di Parma, con sede in via Università 12 – 43121 Parma, cui ci si può rivolgere per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/003. Sono responsabili del trattamento dei dati la Dirigente dell'Area Ricerca, Internazionalizzazione e Sistema Bibliotecario e Museale.